

Il 5 per mille è uno strumento di democrazia. Con la propria scelta ogni anno si contribuisce a far sì che le organizzazioni non profit abbiano fondi per le loro iniziative e si favorisce lo sviluppo virtuoso del settore: ogni realtà è spinta a dimostrare come ha utilizzato le risorse. Il meccanismo ha introdotto una forma di democrazia fiscale fondata sulla libertà di scelta dei contribuenti: la spesa efficiente è stata premiata, e quella inefficiente tagliata in base a decisioni assunte dal basso; dai cittadini prima che dalla politica.

Gli enti che percepiscono i fondi dal 5 per mille devono – ad un anno di distanza dall'incasso – redigere un rendiconto sull'utilizzo delle somme.